

Piano Italia 1 Giga: accordo con ordini professionali



Telecomunicazioni

Banda larga

TIM e Open Fiber riceveranno l'aiuto degli ordini professionali per eseguire varie attività, come progettazione, richiesta dei permessi e collaudo.

 Unsplash

I contratti per l'avvio dei lavori relativi al piano **Italia 1 Giga** sono stati firmati a fine luglio 2022. La realizzazione delle reti in **fibra ottica** (FTTH) deve terminare entro il 30 giugno 2026. Per fornire un **supporto tecnico** è stato siglato un accordo tra le aziende aggiudicatrici e vari ordini professionali alla presenza di Alessio Butti, Sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica.



Luca Colantuoni
Pubblicato il
11 mag 2023

Progettazione, direzione dei lavori e collaudo

Il piano **Italia 1 Giga** prevede la copertura di circa 7 milioni di abitazioni con una connettività a banda ultralarga (FTTH con velocità in download di 1 Gbps). Le aziende vincitrici del bando sono **TIM/FiberCop** (sette lotti) e **Open Fiber** (otto lotti). Il primo Comune scelto da TIM è quello di Chivasso, mentre Open Fiber ha iniziato con Mugnano di Napoli.

Dipartimento per la trasformazione digitale, **Consiglio nazionale degli Ingegneri**, Consiglio nazionale degli Architetti, Consiglio nazionale dei Geometri, Infratel Italia, TIM e Open Fiber hanno sottoscritto un accordo, valido fino al 31 dicembre 2024, per accelerare la realizzazione delle reti.

Gli ordini professionali forniranno **elenchi di professionisti** con competenze specifiche nel campo delle attività preliminari, nel supporto all'ottenimento dei permessi, nei rilievi sul campo, nella progettazione, nella direzione lavori e nella sicurezza. TIM e Open Fiber potranno quindi attingere a questi elenchi per ricevere un supporto tecnico. Verrà inoltre realizzata un'app che permette di scattare foto geo-referenziate dei lavori e condividere i dati tra gli operatori.



Alessio Butti, Sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica, ha dichiarato:

Il protocollo siglato oggi è un primo importante tassello della revisione della Strategia sulla banda ultralarga che abbiamo annunciato al Comitato Interministeriale per la transizione digitale. L'accordo ci permetterà di rispondere ad uno dei principali bisogni del settore delle telecomunicazioni, come la carenza di manodopera specializzata. Siamo al lavoro per mitigare i ritardi accumulati e accelerare il completamento del Piano Italia 1 Giga. È nostra priorità abbattere il divario digitale e offrire ai cittadini servizi di connettività avanzata.

Fonte: Infratel

Annulla

Stai citando questo messaggio:

 **Partecipa alla discussione. Di la tua**

[Leggi gli altri commenti](#) ▾

[Luca Colantuoni](#)

Pubblicato il 11 mag 2023



TI POTREBBE INTERESSARE